



Scheda informativa macchine utensili e sanzioni

Introduzione

Le macchine utensili sono particolarmente oggetto di attività di approvvigionamento illegale nel contesto delle sanzioni. I produttori e i distributori svizzeri sono fortemente colpiti di questi acquisti. Esistono casi documentati in cui macchine utensili di origine svizzero sono state consegnate tramite paesi terzi a destinatari finali soggetti a sanzioni e quindi soggetti a divieto di esportazione. I paesi sanzionati dall'UE e dalla Svizzera cercano per lo più di procurarsi macchine utensili e altri beni tramite società legittime con sede in paesi terzi (paesi che non hanno adottato le misure sanzionatorie).

Il presente foglio informativo ha lo scopo di sensibilizzare i produttori e i distributori svizzeri di macchine utensili sui possibili rischi legati alle esportazioni e di fornire loro raccomandazioni operative. Le imprese svizzere devono fare tutto il possibile per ridurre al minimo il rischio di trasferimenti illegittimi di macchine utensili verso Stati soggetti a sanzioni.

Raccomandazioni operative

Fino a poco tempo fa, gli approcci di due diligence incentrati sui processi di «identificazione dei clienti» (Know-Your-Customer) erano ampiamente sufficienti per soddisfare questo requisito. Tuttavia, dato l'aumento del rischio di deviazione e l'uso di tattiche di approvvigionamento sempre più sofisticate da parte di attori illegittimi, la Segreteria di Stato dell'economia SECO raccomanda alle imprese orientate all'esportazione di investire nel rafforzamento dei propri sistemi e processi di conformità.

1. Due-Diligence continua sugli utenti finali

Verificate e, se necessario, migliorate le vostre procedure di due diligence continua relative agli utenti finali. (2) Richiedete informazioni e raccomandazioni operative su singole operazioni concrete alla SECO e alle associazioni di categoria. (3) Assicurate che i vostri collaboratori dispongano delle conoscenze e della formazione necessarie sui rischi e sull'attuazione efficace dei sistemi e dei processi di compliance, nonché sulla verifica regolare dei clienti e delle condizioni quadro generali di compliance.

2. Due-Diligence prima dell'esportazione

(1) Verificare la plausibilità di base di un ordine o di una richiesta commerciale: È plausibile che il cliente desideri utilizzare questo tipo di macchina? (2) Verificare il background e le attività commerciali del cliente per individuare eventuali rischi di sanzioni (ad es. rapporti di proprietà, dati commerciali, altri rapporti commerciali). (3) Se necessario, assicuratevi di visitare preventivamente la sede del cliente e di poter garantire i requisiti tecnici per l'installazione, il funzionamento e la manutenzione della macchina. (4) Richiedete al cliente tutte le informazioni e i documenti necessari per effettuare una verifica di due diligence completa. (5) Richiedete preventivamente al cliente di poter adottare determinate misure di sicurezza tecniche (accesso regolare, verifica dell'ubicazione, ecc.) e/o garanzie legali.

3. Due- Diligence dopo l'esportazione

(1) Se necessario, adottate misure di sicurezza a lungo termine che vi consentano di verificare l'ubicazione della macchina o addirittura di limitarne il funzionamento (ad es. misure di manutenzione, codici di attivazione ecc.). (2) Se avete indicazioni che le merci sono state dirottate verso un destinatario finale non dichiarato, contattate immediatamente la SECO e conservate tutte le prove rilevanti (comprese le e-mail e i documenti).

Possibili caratteristiche di un acquisto illegale (elenco non esaustivo)

- Occultamento dell'effettivo utilizzatore finale o falsificazione dei certificati di destinazione finale;
- Costituzione di società di copertura (spesso in paesi di transito/di elusione) o ricorso a società commerciali neutre;
- Sfruttamento di fornitori inesperti nel settore delle esportazioni;
- L'uso previsto della macchina viene nascosto o si discosta notevolmente da quello previsto dal venditore;
- Il cliente non dispone degli standard tecnici usuali o del background commerciale necessario per utilizzare le macchine richieste;
- L'acquirente richiede una riservatezza insolita ed eccessiva riguardo al luogo di destinazione;
- Vengono utilizzati intermediari senza un motivo apparente;
- Le rotte di trasporto previste sono insensate dal punto di vista geografico o economico;
- L'acquirente rinuncia alla formazione, all'assistenza o alla garanzia. Se viene fornita una formazione, l'acquirente insiste affinché questa abbia luogo in Svizzera;
- Un nuovo cliente con sede in un Paese non GECC1 o la cui società è stata fondata dopo il 24 febbraio 2022;
- Un cliente esistente che prima del 24 febbraio 2022 non ha ricevuto esportazioni relative a macchine utensili, ma ora richiede tali beni o la cui domanda è aumentata in modo significativo dopo il 24 febbraio 2022;
- Un cliente non fornisce informazioni alle banche, agli esportatori o a terzi, o si rifiuta di fornirle, anche in merito agli utenti finali, all'uso finale previsto o alla struttura proprietaria dell'azienda;
- Parti commerciali che di norma non effettuano operazioni connesse al consumo o all'utilizzo di questi beni (ad es. altri istituti finanziari o imprese di logistica);
- Il cliente paga un prezzo nettamente eccessivo rispetto ai prezzi di mercato noti.

Basi legali e misure

- Assicurarsi che i collaboratori dispongano delle conoscenze necessarie in materia di legislazione vigente in materia di controllo delle esportazioni (tra cui la Legge sul controllo dei beni a duplice impiego ([LBDI](#); RS 946.202) e l'Ordinanza sul controllo dei beni a duplice impiego ([OBDI](#); SR 946.202.1), la Legge sul materiale bellico ([OMB](#); SR.514.51)) e le sanzioni e gli embarghi in vigore ([Lemb](#); SR 946.231).

¹ Il GECC comprende Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Australia, Canada, i 27 Stati membri dell'Unione Europea (UE), Giappone, Corea del Sud, Taiwan, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Regno Unito.

- Si prega di osservare gli articoli pertinenti dell'Ordinanza sulle misure relative alla situazione in Ucraina ([RS 946.231.176.72](#)) concernente il divieto di prestazioni di servizi di qualsiasi tipo in relazione alla vendita, alla fornitura, all'esportazione, al transito, al trasporto, alla messa a disposizione, alla fabbricazione, alla manutenzione o all'utilizzo di beni di cui all'allegato 1 e all'allegato 2 OBDI, destinati alla Federazione russa o destinati ad essere utilizzati in tale Stato.
- Occorre inoltre osservare l'obbligo di vietare contrattualmente la riesportazione di beni di cui agli allegati 3, 19 e 31 dell'Ordinanza sulle misure relative alla situazione in Ucraina (RS 946.231.176.72) ai sensi dell'articolo 14f: In caso di vendita, consegna, esportazione, trasporto e transito di beni di cui agli allegati 3 e 19, nonché di beni ad alta priorità di cui all'allegato 31, verso un Paese terzo al di fuori dello Spazio economico europeo (SEE) o di un "partner" nel ambito delle sanzioni, gli esportatori devono vietare contrattualmente alla controparte la riesportazione di tali beni verso la Federazione russa o il loro utilizzo in tale Paese.

Informazione aggiuntiva:

- Informazioni sul controllo delle esportazioni, sulle sanzioni applicabili e sulla notifica delle operazioni di esportazione:
 - https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Aussenwirtschaftspolitik_Wirtschaftliche_Zusammenarbeit/Wirtschaftsbeziehungen/exportkontrollen-und-sanktionen.html
- Dossier Spionaggio industriale:
 - <https://www.vbs.admin.ch/it/spionaggio-economico>
 - Opuscolo sulla profilassi (Prophylax): programma di prevenzione e sensibilizzazione dello Servizio delle attività informative della Confederazione SIC sulle minacce derivanti dalla proliferazione e dallo spionaggio ([Link](#))
 - Per domande o informazioni sul programma Prophylax: inviare un'e-mail all'indirizzo: prophylax@ndb.admin.ch
- Red Flags: Segnali di allarme in relazione alle misure sanzionatorie:
 - <https://www.seco.admin.ch/dam/seco/de/dokumente/Aussenwirtschaft/Wirtschaftsbeziehungen/Exportkontrollen/Industrieprodukte/Formulare%20und%20Merkmale%20C3%A4tter/redflagsrussland.pdf.download.pdf/Red%20Flags%20zu%20den%20Sanktionen%20im%20Zusammenhang%20mit%20der%20Situation%20in%20der%20Ukraine.pdf>
- Controllo delle esportazioni in a Nutshell (solo in tedesco):
 - https://www.seco.admin.ch/dam/seco/de/dokumente/Aussenwirtschaft/Wirtschaftsbeziehungen/Exportkontrollen/Industrieprodukte/Formulare%20und%20Merkmale%20C3%A4tter/Leitfaden-Exportkontrolle_in_a_nutshell-DE.pdf.download.pdf/Leitfaden-Exportkontrolle_in_a_nutshell-DE.pdf

Contatti:

Segreteria di Stato dell'economia SECO
 Controllo delle esportazione di beni industriali
 Holzikofenweg 36
 3003 Berna
 Svizzera
 E-Mail: licensing@seco.admin.ch